

**REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN DERUTA
CAPOLUOGO**

R.U.P. : geom. Fabio Tamantini

Responsabile Area LL.PP. : geom. Marco Ricciarelli



SETTANTA 7
TRAINING
ARCHITECTURE

DER_DE_DOC_005
OTTOBRE 2021

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI DEL D.M.
14.06.1989 N.236 E AL D.P.R. 503/1996

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

SETTANTA7

arch. Daniele Rangone



Abacus S.r.l.



arch. Elena Rionda



arch. M.S.Pirocchi



Maurizio
Sabatino
PIROCCHI

N. 556

Sez. A/a
Architetto

SGA Studio Geologi Associati



RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI DEL D.M. 14.06.1989 N.236 E AL D.P.R. 503/1996

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche."

Realizzazione di un Nuova Scuola Secondaria di I Grado a Deruta (PG). – Provincia di Perugia -

1.Premessa

Gli elaborati del progetto riportano (DRT_DE_Arch_024_Abbattimento delle barriere architettoniche) la soluzione progettuale adottata al fine di garantire l'accessibilità alla struttura.

Nelle pagine seguenti si riportano la relazione e la dichiarazione di conformità.

2. Normativa di riferimento

In fase di progettazione si è tenuto conto dei seguenti strumenti legislativi:

- D.M. 14 Giugno 1989 n.236 *"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"*;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"

3. Criteri di progettazione

L'accessibilità è garantita per gli spazi esterni, per il connettivo e i servizi, per le aule e i laboratori, oltre che per l'aula docenti e gli archivi.

- Accesso all'area: i percorsi sono realizzati con caratteristiche idonee al transito di persone con ridotte capacità motorie sia in corrispondenza dell'accesso dell'edificio, sia nelle relative aree di pertinenza. L'accesso alla struttura è in piano (N.B. Fare riferimento agli elaborati grafici per la definizione delle aree esterne).
- Accesso al piano primo: la piena accessibilità al piano primo dell'edificio è garantita dall'installazione di un ascensore.
- Porte: gli ingressi alla struttura scolastica sono stati progettati in piano con i percorsi pedonali di accesso. Essi hanno larghezza pari a 200 cm.
- Le porte interne hanno larghezza di almeno 80 cm per i locali di servizio, mentre gli altri ambienti hanno accessi con passaggio netto di 90-200 cm.
- Pavimentazioni: I raccordi tra le differenti tipologie di pavimentazione saranno realizzati in modo da non ostacolare il passaggio di sedie a ruote.

- Locali igienici: sono appositamente disposti locali igienici di dimensioni adeguate per l'utilizzo da parte di fruitori con disabilità, il senso di apertura della porta è verso l'esterno, adeguatamente progettato.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto **DANIELE RANGONE**

residente in piazza Adriano n.6, 10139 Torino,

socio e contitolare di Settanta7 studio associato con sede in Torino Via Principessa Clotilde n.3,

Tel 011.0463878, Fax 011/4785195, mail info@settanta7.com,

in qualità di tecnico progettista iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino N. 7547

in qualità di capogruppo del RTP incaricato dalla provincia di Perugia di redigere il progetto per la realizzazione di un nuovo edificio sede dell'I.I.S. polo tecnico "Franchetti Salviani" di Città di Castello (PG) a seguito di delocalizzazione dell'immobile originario:

con la presente relazione ILLUSTRATA gli accorgimenti tecnici idonei al superamento delle "barriere architettoniche" in conformità del Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. 503/1996 CERTIFICA che il progetto è conforme alle prescrizioni dettate dal Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 ed al D.P.R. 503/1996, e con esso le soluzioni adottate garantiscono il superamento delle barriere architettoniche dell'edificio considerato.

IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA

ACCESSIBILE (art. 4 D.M. 236 del 14-06/1989 – D.P.R. 503/1996)

Per accessibile da parte di persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale si intende il poter raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, entrarvi agevolmente e poter fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.

VISITABILE (art. 5 D.M. 236 del 14-06/1989)

Per visitabile da parte di persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale si intende il poter raggiungere gli spazi di relazione ed almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliari. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione svolta.



ADATTABILE (art. 6 D.M. 236 del 14-06/1989)

Per adattabile si intende la possibilità di poter subire, per lo spazio costruito, modifiche nel tempo a costi limitati allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO

B

EDIFICI per ATTIVITA' SOCIALI

- Scuola

CERTIFICA

che il progetto **E' CONFORME ALLE PRESCRIZIONI** dettate dal D.M. 14 Giugno 1989 n. 236, e con esso che **LE SOLUZIONI ADOTTATE GARANTISCONO IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE** nell'edificio considerato.

Il Tecnico

